

# Parentesi k-bilanciate

## Definizione

Data una sequenza di parentesi aperte ( e chiuse ), essa è detta **k-bilanciata** se, aggiungendo  $k$  parentesi aperte all'inizio e  $k$  parentesi chiuse alla fine della sequenza, si ottiene una sequenza bilanciata.

Ricordiamo che una sequenza di parentesi è bilanciata se ogni parentesi aperta trova una corrispondente parentesi chiusa ed è correttamente annidata.

## Esempi

- La sequenza  $()()()$  è 1-bilanciata: aggiungendo ( all'inizio e ) alla fine si ottiene  $()()()()$ , che è bilanciata.
- La sequenza  $()()()()()$  è 2-bilanciata ma non 1-bilanciata.
- La sequenza  $()()()$  non è k-bilanciata per alcun  $k \geq 0$ .

## Obiettivo

Progettare un algoritmo che, data una sequenza lunga  $n$  di parentesi, calcoli il minimo valore di  $k$  per cui la sequenza è k-bilanciata, o restituisca  $+\infty$  se non è possibile bilanciarla per nessun  $k$ .

## Idea della Soluzione

Interpretiamo le parentesi come incrementi e decrementi di un contatore:

- ( incrementa il bilancio di 1.
- ) decrementa il bilancio di 1.

Definiamo:

- $balance(i)$  come il bilancio dopo aver letto i primi  $i$  simboli.
- $balance(n)$  come il bilancio alla fine della sequenza.

## Osservazioni

- Se  $balance(n) \neq 0$ , allora non sarà possibile bilanciare la sequenza aggiungendo lo stesso numero di ( e ) (poiché l'aggiunta di pari quantità di entrambe non modifica lo sbilanciamento totale). In questo caso, il risultato è  $+\infty$ .

2. Se  $\text{balance}(n) = 0$ , la sequenza contiene lo stesso numero di ( e ). Potrebbe però essere "sottobilanciata" in certi punti, cioè potrebbe andare in negativo durante la scansione. Consideriamo  $\text{min\_balance}$  = il valore minimo raggiunto da  $\text{balance}(i)$  durante la scansione.
- Se  $\text{min\_balance} \geq 0$ , la sequenza non ha mai avuto deficit di parentesi aperte: è già 0-bilanciata.
  - Se  $\text{min\_balance} < 0$ , per evitare che la sequenza "scenda sotto zero", dobbiamo aggiungere almeno  $-\text{min\_balance}$  parentesi aperte all'inizio (e di conseguenza  $-\text{min\_balance}$  parentesi chiuse alla fine). Quindi  $k = -\text{min\_balance}$ .

## Algoritmo

1. Inizializza due variabili:
  - $\text{balance} = 0$
  - $\text{min\_balance} = 0$
2. Scansiona la sequenza di parentesi da sinistra a destra:
  - Per ogni simbolo:
    - Se è (,  $\text{balance}++$ .
    - Se è ),  $\text{balance}--$ .
  - Aggiorna  $\text{min\_balance} = \min(\text{min\_balance}, \text{balance})$ .
3. Alla fine della scansione:
  - Se  $\text{balance} \neq 0$ , restituisci  $+\infty$ .
  - Altrimenti, se  $\text{min\_balance} \geq 0$ , restituisci 0.
  - Altrimenti, restituisci  $-\text{min\_balance}$ .

## Complessità

- Tempo:  $O(n)$  per scansionare la sequenza.
- Spazio:  $O(1)$  in quanto utilizza un numero costante di variabili ausiliarie.

## Correttezza

- La condizione  $\text{balance}(n) = 0$  è necessaria per la bilanciabilità.
- Il valore  $\text{min\_balance}$  misura quanto "in negativo" la sequenza va: se non va mai sotto zero, è già bilanciata.
- Se va sotto zero, aggiungere  $-\text{min\_balance}$  parentesi iniziali la "rialza" di quel tanto da non andare mai sotto zero, e aggiungere lo stesso numero di parentesi chiuse alla fine mantiene l'equilibrio globale.
- Se  $\text{balance}(n) \neq 0$ , nessun  $k$  può mai equilibrare la differenza.

In questo modo, l'algoritmo determina correttamente il minimo  $k$  per cui la sequenza è  $k$ -bilanciata, o conclude che non è possibile bilanciarla.